

SABATO 9 GIUGNO 2018 ORE 21

Chiesa Ss. Giuseppe Ignazio Via Castiglione 67 Bologna

“Una vita per il pianoforte”

Ricordando la Maestra Raffaella Vignudelli

ad un anno dalla scomparsa



Concerto lirico vocale

Soprano Elisabetta Gurioli

Baritono Andrea Nobili

Basso/Baritono Antonio Obino

Ass. Corale polifonica Ss. Giuseppe Ignazio

Al pianoforte M° Carlo Ardizzoni

Introduce la serata il Prof. Piero Mioli

Offerta libera

Il ricavato sarà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori



Programma

Ave Maria		Arcadelt
Mattinata		Leoncavallo
Ave Maria		Caccini
Dio di Giuda	Nabucco	Verdi
Madamigella Valery	Traviata	Verdi
Di provenza	Traviata	Verdi
Vi ravviso, o luoghi ameni	Sonnambula	Bellini

.....

Domine Deus, Grazias agimus tibi	Gloria	Vivaldi
O mio babbino caro	G.Schicchi	Puccini
Resta immobile	G.Tell	Rossini
Heilig	Deutsche Messe	Schubert
Panis Angelicus		C.Franck
Dal tuo stellato soglio	Mosè	Rossini

Il 9 giugno è mancata la maestra Raffaella Vignudelli, pianista accompagnatrice.

Raffaella ha avuto una lunga carriera come accompagnatrice ed insegnante di partiture, ha collaborato con centinaia di cantanti lirici: Carreras, Domingo, Pavarotti, Zeani, Frazzoni, Capuccilli, Bruson, Barbieri, Bordoni, Coni, Venturi, e tanti altri nomi della lirica. Ha accompagnato migliaia di concorrenti a decine e decine di concorsi di canto, nazionali ed internazionali.

Aveva in repertorio tutte le opere liriche, da Mozart a Mascagni, repertorio cameristico, di operetta. Dotata di grande talento ed una prima vista strepitosa iniziò la sua carriera quand'era ancora ragazza. Ha avuto una febbrile attività concertistica che l'ha accompagnata per tutta la vita. Studiando canto, anch'io ho avuto l'onore di frequentarla fin dal 1986 ed ho imparato tanto, le sue lezioni sulle partiture erano ore in cui si apprendeva in modo indelebile ciò che si studiava, con tutti i consigli e suggerimenti per eseguire il brano nel migliore dei modi, interpretando e dando il vero senso di ciò che si stava studiando.

Raffaella ha amato la sua professione intensamente, trascurando alle volte anche se stessa. Come diceva a volte "ho voluto poco bene a Raffaella", ma tanto bene alla musica.

Il pianoforte, quello è stato il suo grande amore. Fra lei e la tastiera vi era un feeling, un legame indissolubile, nella sua mente le migliaia di pagine d'opera erano impresse così chiare che suonava a memoria senza commettere un errore. Impossibile non ricordare uno fra i tanti concorsi internazionali presso il Teatro Comunale di Bologna, dove Raffaella accompagnava i cantanti e dove, per un blackout mancò la luce in teatro. Vista l'entità del guasto si pensò di interrompere, ed invece Raffaella accompagnò al buio gli oltre 20 cantanti basandosi sulla sua memoria musicale.

Migliaia i concerti come pianista accompagnatrice, e tanti per beneficenza, sempre con il suo sorriso e quegli occhi immersi nella musica e nel sostenere il cantante, perché come diceva sempre, il pianista respira col cantante e se il cantante commette un errore il pianista deve avere la capacità di non fermarsi mai, per portare a conclusione il brano.

I miei occhi e gli occhi di tutti quelli che sono stati nel suo studio non dimenticheranno mai quelle pareti "rivestite" di premi, riconoscimenti e fotografie, dove la carta da parati era scomparsa per lasciare spazio ai ricordi della vita di un'artista. Al centro sopra il pianoforte, le foto più care, il concerto con Alberto Sordi, con Pavarotti e le immagini della sua famiglia, la mamma soprano, l'adorata sorella Mauretta, soprano, e il cognato.

Più volte alcuni giornalisti le avevano chiesto di rilasciare un'intervista, disse che non ne aveva voglia, "lo farò quando sarò grande".

Grazie maestra per tutto ciò che ha insegnato, per l'affetto.

Andrea



Corale polifonica dei Santi Giuseppe Ignazio

La corale Ss. Giuseppe Ignazio nasce nell'autunno del 2012, anche se per l'animazione liturgica vi era già un piccolo gruppo che animava in canto le S. Messe domenicali e Solenni. Il primo concerto risale al Natale 2012 presso la nostra sede, la Chiesa di S. Giuseppe e S. Ignazio in Via Castiglione n°67, e successivamente presso la Chiesa di S. Mamante a Lovoleto. Il gruppo di cantori era inizialmente formato da 14 elementi ed è aumentato successivamente. Il repertorio di musica sacra spazia dal '500 ai giorni nostri, l'attività concertistica avviene con la collaborazione di alcuni Musicisti, il M. Carlo Ardizzoni, il quartetto Certani, il quartetto Chalumeau e l'Orchestra di fiati "Ensemble Petitot" della Banda municipale di Medicina, con la quale è stata eseguita la "Deutsche Messe" di F. Schubert, scritta proprio per coro e banda. La corale collabora con "Fondation Viviane" ed Associazione NOVA nell'organizzare concerti a scopo benefico come quelli svolti presso la Chiesa di S.S. Gervasio e Protasio e presso Villa Castello Dolfi Ratta. La corale svolge attività concertistica a Bologna e provincia. Nell'arco di questo anno ha tenuto vari concerti fra cui un concerto al Santuario di Sotto il Monte Giovanni XXIII nel Bergamasco, uno nella Basilica dei Santi Maria e Donato a Murano ed uno presso il Teatro Consorziale di Budrio. **Componenti: Bassi:** Nicola Folloni, Andrea Gardellini, Giancarlo Gabriele, Antonio Obino, Erino Ambrosi. **Tenori:** Mario Dal Monte, Mario Nobili, Roberto Consolazio. **Contralti:** Isabella Olivieri, Alessandra Medico, Sandra Bortolotti, Mariangela Dondi, Carla Maggiorani. **Soprani:** Laura Cabiddu, Leila Gentile, Deborah Spataro, Elena Bondi, Luisa Paganini, Cristina Roncarolo.

Seguiteci sul nostro sito e sul canale You tube

<https://coralessgiuseppeignazio.wordpress.com/>

<https://www.youtube.com/playlist?list=UUbigoLKTEBi986eZIH>

LILT è prevenzione

La LILT è nata come supporto alle persone nella lotta contro il cancro.

Consapevoli del fatto che i nostri comportamenti sono un'arma importante di difesa per salvaguardare la nostra salute, sosteniamo la prevenzione dei tumori attraverso informazione ed educazione sanitaria e promuoviamo importanti attività di diagnosi precoce.

Prevenzione significa prendersi cura di sé, per migliorare la qualità della vita, per investire in noi stessi, per diventare cittadini responsabili della propria salute, un bene prezioso e condizione indispensabile per una vita serena.

Un terzo dei tumori più comuni può essere prevenuta e vogliamo giocare in anticipo.

Noi crediamo in un approccio integrato, una rete di solidarietà che tenga in considerazione la persona nella sua totalità, che aiuti a prendersi cura di sé a 360 gradi, anche durante la malattia, così da assicurare a tutti la certezza di non essere soli.